

DVR – Documento di Valutazione dei Rischi

D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09

Impresa	FLORINAS GOLF s.r.l. SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA
Sede	Località Cantaruena 07030, Florinas (SS)
Sede operativa	Località Cantaruena 07030, Florinas (SS)
Datore di lavoro	FLORINAS GOLF s.r.l. SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA
Lavori di	Gestione di attività sportiva golfistica
Responsabile dei Lavori	
RSPP	Daniele Giovanni Berardo



Luogo e data : FLORINAS

li 03.02.2020

Aggiornamenti 07.08.2021; 25.07.2022

Datore di Lavoro

Nominativo: ... FLORINAS GOLF s.r.l. SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA.....
Firma:

Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)

Nominativo: DANIELE GIOVANNI BERARDO ..
Firma:

Addetto al servizio di prevenzione /antincendio ed evacuazione

Nominativo SALVATORE VIRDIS: ...
Firma:

Addetto al servizio di pronto soccorso

Nominativo: SALVATORE VIRDIS ..
Firma:

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Nominativo:
Firma:

Medico Competente

Nominativo:ANTONELLO SERRA.....
Firma:

Dati generali impresa

Ragione Sociale	FLORINAS GOLF s.r.l. SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA
Partita Iva	02551420900
Rappresentante Legale	Daniele Giovanni Berardo
Indirizzo	Località Cantaruena 07030, Florinas (SS)
Telefono	3939717482
Fax	
E-mail	Florinasgolf@gmail.com
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP)	DANIELE GIOVANNI BERARDO
Responsabile delle emergenze	SALVATORE VIRDIS
Medico competente	ANTONELLO SERRA

UBICAZIONE DELL'IMPIANTO





1. Premessa

Il **Documento di Valutazione dei Rischi - DVR** viene redatto in conformità alle direttive del **D. Lgs. 81/08 integrato dal D. Lgs. 106/09, art. 28** e seguenti. Lo scopo del DVR è quello di effettuare una valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utilizzatori del campo da golf, al fine di individuare le opportune strategie per tutelarli dai rischi connessi allo svolgimento delle varie attività.

Questo documento deve contenere le procedure per l'attuazione delle **misure di prevenzione e protezione dei rischi**, l'indicazione del **Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP)**, del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, del **medico competente**.

Sono obbligati a redigere il DVR:

- il datore di lavoro
- i dirigenti
- i preposti

Il DVR rappresenta una linea guida per tutti i soggetti responsabili della sicurezza e preposti all'attuazione delle misure da adottare, durante le lavorazioni, le attività ludiche e agonistiche, per eliminare e/o ridurre i rischi presenti.

Questo documento è sottoposto a periodiche revisioni per assicurare l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo delle misure di prevenzione e protezioni adottate, ed a revisioni straordinarie quando occorre fronteggiare delle emergenze particolari, come terremoti inondazione, etc.

1.1 Contenuti minimi del DVR

Il DVR redatto a conclusione della valutazione dei rischi deve avere data certa e contenere (Art. 28 del D.L. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09):

- Una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, ludica e sportiva nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- L'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati;
- Il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- L'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- L'individuazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- L'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento.

Il DVR verrà modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che eventuale ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

1.2 Obblighi dei giocatori

Ogni Giocatore prima dell'accesso al campo ed alle sue strutture ludiche, sportive e ricettive, deve obbligatoriamente registrarsi online, sull'apposito sito <https://www.florinasgolf.it/>. La mancata registrazione comporta l'immediato allontanamento dall'impianto.

Il percorso di golf denominato FLORINAS GOLF, presenta 2 configurazioni di gioco: percorso rosso, su 18 buche P&P e percorso azzurro su 9 buche standard.

Nei giorni dispari di numero (1,3,5 ecc.) si gioca esclusivamente il P&P; viceversa nei giorni pari si gioca esclusivamente il percorso 9 buche omologate. E' vietata l'utilizzazione promiscua dei 2 percorsi. Nei giorni deputati alle gare, durante il solo svolgimento di queste, è consentito derogare dall'ordine cronologico sopra indicato.

Poiché nel campo sono assenti i golf cart e sono presenti numerosi tratti in salita, che comportano per l'apparato cardiocircolatorio dei pedoni un carico energetico non modesto, è obbligatorio che tutti i giocatori dispongano di certificato medico per attività sportiva non agonistica in corso di validità da un periodo non superiore ad 1 anno dalla sua emissione. Per i giocatori iscritti al circolo il certificato medico andrà depositato presso la sede, all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento. Per i giocatori provenienti da altri circoli l'ingresso all'impianto golfistico è consentito solo applicando segno di spunta attestante il possesso di tale certificazione medica, all'atto della obbligatoria registrazione online. Il circolo si riserva di effettuare i dovuti controlli sul possesso di tale certificazione e di segnalare ai competenti organi ogni dichiarazione mendace.

1.3 Procedure di emergenza

Il D. Lgs. 81/08 integrato dal D. Lgs. 106/09, art. 43 stabilisce che il datore di lavoro deve:

- Organizzare e strutturare le procedure di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione delle emergenze;

- Informare tutti i lavoratori e i giocatori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato, quali misure predisporre e i comportamenti da adottare;
- Programmare gli interventi da eseguire in caso di pericolo grave;
- Adottare gli opportuni provvedimenti affinché qualsiasi lavoratore possa prendere le misure adeguate per evitare e/o ridurre le conseguenze di un pericolo.

1.4 Indirizzi e numeri di telefono utili

EMERGENZA SANITARIA

Per ogni tipo di emergenza (24 ore su 24)	tel. 118
ASL	tel. 0792061892
Ospedale	tel. 2061621
Ambulanza Pronto Soccorso	tel. 118
	tel.

EMERGENZA SICUREZZA

Vigili del Fuoco – Soccorso	tel. 115
Comando locale dei VF	tel. 079272727
Carabinieri – Pronto Intervento	tel. 112
Comando locale Carabinieri	tel. 079435022
Polizia Stradale – Pronto Intervento	tel. 113
Polizia Municipale	tel. 0794124871

2. MODELLO PROPOSTO PER RENDERE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI.

Ci si attiene alle linee guida della FIG consultabili al seguente link: https://www.federgolf.it/wp-content/uploads/2015/07/Manuale_Sicurezza_81-2008_rev2.pdf

Fase 1: Individuazione dei pericoli

Fase 2: Valutazione dei rischi .

Fase 3: Attuazione delle soluzioni

Fasi 4 e 5: Controllo e riesame,.

2.1 RISCHI DERIVANTI DAL CAMPO DI GOLF

Fulmini

Descrizione del rischio:

- Alberi (specie quelli ad alto fusto);
- Mazze da golf (durante il gioco un elemento metallico che spicca ad un'altezza di 2 metri e mezzo!);
- Attrezzature per il lavoro e la manutenzione del campo e macchinari per muoversi all'interno del campo stesso;
- Bandierine situate in mezzo ai green, che possono fungere da attrattore per il fulmine.

Probabilità: non probabile

Prevenzione:

- Non accedere al campo o interrompere immediatamente il gioco, in caso di alta probabilità di svolgimento di temporali (rilevabili sui comuni programmi meteo).
- Ottemperare immediatamente a segnalazioni acustiche, che un addetto provvederà a diffondere mediante suono di una sirena udibile da qualunque parte del campo per richiamare i giocatori oppure chi si sta occupando della manutenzione ed è presente in campo.
- Coordinamento tra maestri, caddie master, addetti alla clubhouse, al fine di verificare l'evacuazione delle persone e l'assenza di elementi metallici che potrebbero attirare il fulmine stesso.

Schianto di alberi o branche

Descrizione del rischio:

- Presenza di alberi – eucalipti sui lati del campo ovest e nord;
- Possibilità che una caduta di tali alberi possa colpire un giocatore oppure un qualunque avventore del campo, oltre che ovviamente gli addetti che accedono al campo stesso;
- Stato di conservazione degli alberi, con un'analisi visiva dello stato di salute degli stessi;

Probabilità: possibile

Prevenzione:

- Monitoraggio costante della situazione degli alberi (e ovviamente dei rami degli alberi stessi, la cui caduta può determinare comunque gravi danni alle persone colpite);
- Monitoraggio non solo da parte del Datore di Lavoro ma anche di personale qualificato da essi interpellato (agronomo, forestale di comprovata esperienza) a cadenza periodica sullo stato di salute delle piante (una volta all'anno può essere detta dello scrivente un periodo di tempo sufficiente);
- Variazione del tracciato di gioco dove può esserci presenza di giocatori o operatori (manutentori, giardinieri...) qualora si riscontrassero dei problemi di stabilità degli alberi o dei rami presenti;
- Interruzione immediata del gioco in campo e delle manutenzioni, come di attività svolta in luoghi con pericolo di caduta alberi o rami, in concomitanza della presenza di forte vento o pioggia intensa.



a

altra

Pericoli legati alla fauna

Insetti e aracnidi

Descrizione del rischio:

- Nidi di calabroni localizzati alla base di alberi in deperimento o strutture in legno in genere;
- Nidi di vespe terricole presenti nei roughs;
- Limantria e altri parassiti delle piante.

Probabilità: probabile

Prevenzione:

- Non toccare perché potrebbero essere urticanti o pungere;
- Durante il gioco osservare bene l'ambiente e la vegetazione prima di spostare le piante per cercare la pallina per evitare di toccare insetti o parassiti urticanti o essere punti dalle vespe terricole;
- Allontanarsi e comunicare in segreteria la presenza di nidi pericolosi per la loro ubicazione.

Vertebrati

Descrizione del rischio:

Cinghiali.

Probabilità: non probabile

Prevenzione:

- Mantenere una distanza di sicurezza e di rispettare la fauna;
- Allontanarsi in caso si riscontri un comportamento di difesa e si sentano gridi di allarme.

Serpenti

Descrizione del rischio

Presenza di serpenti favorita da:

- luoghi assolati, prati, pascoli, pietraie e specchi d'acqua;
- temperature tra i 25 °C e i 35 °C;

Probabilità: possibile

Prevenzione:

- Mantenere le distanze di sicurezza e allontanarsi;
- Contattare tempestivamente il personale del campo e il pronto soccorso in caso di morsicature;
- Il gioco e le lavorazioni siano mantenute lontane dall'habitat preferito dai rettili in questione;

Cadute a livello

Descrizione del rischio:

Caduta in sentierini scoscesi

Pericolo per chi gioca e per chi sul campo lavora

Probabilità: possibile

Prevenzione:

- Analisi dei percorsi obbligati che giocatori e operatori seguono in campo, dello stato di manutenzione delle stradine, dai ciottolati e delle zone di transito del campo stesso oltre che delle pendenze che possono esserci nel percorrere alcune zone del campo, che se risultano rilevanti e possono indurre a cadute.
- Mantenere una costante pulizia dei percorsi, con eliminazione di pietrisco, rami secchi ecc..., e istruire gli avventori del campo a non depositare temporaneamente le sacche in zone che possono creare intralcio ai passaggi;
- Riparare costantemente le buche che si possono formare in campo o lungo le stradine, adottando un responsabile all'interno della squadra di addetti che si occupi di tale situazione;
- Evitare la realizzazione e l'utilizzo di percorsi, stradine, o zone del campo eccessivamente pendenti (fornire indicazioni sull'utilizzo delle stradine e non di "tagliare" in campo in determinate situazioni dove potrebbe essere compromessa la sicurezza delle persone).

Microclima - Insolazioni

Descrizione del rischio:

Malore dovuto a caldo o a insolazione causato da:

- Zone del Campo di golf in zone particolarmente calde (es. ex cava);
- Presenza nel campo di ampie zone esposte al sole e prive di alberi;
- Presenza di temperature al di sopra dei 30-35 °C;
- Umidità relativa dell'aria superiore al 60% (considerato il limite del benessere) e assenza o scarsa ventilazione.

Probabilità: probabile

Prevenzione:

- Evitare l'accesso al campo di golf nelle giornate particolarmente calde e afose;
- Avvisare i giocatori ed i lavoratori di munirsi di idoneo quantitativo di acqua fresca;
- Svolgere le lavorazioni di manutenzione del campo, giardinaggio e qualunque tipo di attività, al mattino presto o alla sera all'incirca all'ora del tramonto del sole, e comunque non sostare al sole senza protezione per il capo o creme solari protettive per il viso, per gli arti superiori e per tutte le parti del corpo esposte.

Attraversamento strada provinciale

Descrizione del rischio:

- Attraversamento della Strada Provinciale che separa il corpo Sud (P&P) dal corpo Nord (campo pratica), con presenza di traffico pesante.

Probabilità: possibile

Prevenzione:

- Cartellonistica di avviso adeguata
- Informazione agli addetti e ai giocatori

3.2 RISCHI DOVUTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ GOLFISTICA LUDICA O SPORTIVA

3.2.1 Incidenti dovuti ai colpi sbagliati e quelli dovuti a violazione di etichetta

Descrizione del rischio:

I giocatori possono essere colpiti da palle fuori controllo con esiti potenzialmente anche gravi; lo stesso può accadere agli addetti alle lavorazioni.

Probabilità: possibile

Prevenzione:

- Analisi dei percorsi che sia i giocatori che i lavoratori presenti in campo durante il gioco seguono per arrivare al tee successivo o alla palla da giocare (in caso ai lavoratori recarsi al

punto di lavoro), dei punti di ristoro, di sosta sul campo e ai punti nascosti dove chi si avvicina al tiro non ha visuale sufficiente, delle zone di sosta o di passaggio nei pressi del campo pratica, con attenta analisi della sistemazione dei battitori del campo pratica stesso;

- Analisi delle zone di approccio, di putting green e pitching green, solitamente situate in una zona limitrofa al campo pratica e qualunque zona ove possano sostare addetti, giocatori o semplici avventori della struttura e soggetti a rischio di "palle volanti".
- Individuazione di percorsi che mantengano gli avventori al di fuori delle possibili zone di atterraggio delle palline; segnaletica di accesso alle buche chiara e facilmente intelleggibile.
- Stesura di procedure per il passaggio delle persone in zone "buie" alla vista di chi effettua il tiro, con predisposizione di segnalazioni visive o auditive quali campanelli, semafori, ecc.;
- Individuazione di zone di sosta e di passaggio al riparo dalla caduta delle palline, oppure zone di sosta protette, entrambe protette con reti;
- Disposizione dei battitori del campo pratica in direzione tale da non interferire con chi si aggira per il campo o si ferma anche solo per dare un'occhiata (il golfista ha più "occhio" che un non golfista, non per questo chi ancora non si è avvicinato alla pratica del gioco deve esserne escluso);
- Realizzazione di un'area per il gioco corto, putting green e pitching green al di fuori del raggio di azione delle palle;
- Redazione di procedure di comportamento da tenere in campo da parte del RSPP, al fine di tutelare i giocatori e lavoratori presenti.
- Apposizione di cartelli indicati il pericolo e le modalità di comportamento dei giocatori.
- Quadro sanzionatorio: le violazioni dell'etichetta dovranno essere opportunamente rilevate e sanzionate, specie se riguardano la sicurezza di terzi, giocatori, lavoratori o altri soggetti. Nel caso di violazioni gravi, i membri del comitato di gara, il direttore e gli arbitri dispongono l'immediato allontanamento del trasgressore dal percorso di gioco, ed informano gli organi di giustizia sportiva per i provvedimenti di competenza.

Cadute dall'alto

Descrizione del rischio:

Presenza di terrapieni, muretti in pietra a secco e dislivelli nei pressi di:

- Green o tees di partenza delle buche, creati appositamente o ricavati da terrapieni appositamente riportati per permettere la realizzazione della zona di campo in quel punto;
- Stradine di passaggio dei trattorini rasaerba o dei sentieri pedonali;
- Strutture presenti in campo, quali abitazioni private, fabbricati per il ristoro, clubhouse, ecc., presenza di scalini
- Dislivelli naturali del terreno, quali scarpate, non obbligatoriamente con pendenza a 90°, ma anche eccessivamente pendenti rispetto alla normale marcia (lato nord buca 2 percorso azzurro).

Probabilità: possibile

Prevenzione:

- Informazione adeguata ai giocatori e ai lavoratori. Apposizione di segnaletica di avvertimento.

Caduta nei laghetti - annegamento

Descrizione del rischio:

- Presenza di laghetti di profondità superiore a un metro non protetti da staccionate o comunque con una pendenza improvvisa, tale per cui chi si ritrova a marciare nei pressi del laghetto stesso potrebbe cadere all'interno; tale rischio si verifica inoltre se le sponde non sono in perfette condizioni, scivolose, o passibili di scivolamenti nel laghetto stesso.
- Presenza di canali lungo il percorso, tali da creare un dislivello tra il piano di campagna e il fondo del canale stesso tale da compromettere la sicurezza di chi li costeggia o li attraversa.

- Presenza di dislivelli rilevanti tra la sponda dell'ostacolo d'acqua e il suo interno, tale da non permettere un recupero di eventuali oggetti o palline in sicurezza.

Probabilità: possibile

Prevenzione:

- Protezione agli ostacoli d'acqua con profondità "importanti", mediante realizzazione di strutture fisse ed inamovibili in grado di proteggere sia i pedoni che chi transita con i mezzi, di altezza non inferiore ad un metro e in grado di contenere anche un trattorino che, eventualmente, sbandando, potrebbe riportare spiacevoli conseguenze;
- Mantenimento, mediante una costante manutenzione, con riporti di terra e pulizia delle sponde, di una pendenza costante e dolce del letto dei laghetti presenti, tale che anche i più virtuosi (o i più distratti), non si trovino improvvisamente immersi in acqua;
- Inserimento nei corpi d'acqua di dispositivi per la rapida fuoriuscita dall'acqua in caso di caduta, evitando l'annegamento (corde, scale, salvagente, altro);
- Realizzazione di percorsi per i mezzi di ausilio al gioco o di manutenzione lontani dagli ostacoli d'acqua, con attraversamenti ben protetti da sponde e opportunamente segnalati;
- Evitare, per quanto possibile, l'avventurarsi in campo di addetti alla manutenzione o giocatori oltre l'orario di apertura del campo stesso e da soli.

Attraversamento strada provinciale

Descrizione del rischio:

- Attraversamento della Strada Provinciale che separa il corpo Sud (PEP) dal corpo Nord (campo pratica).

Probabilità: possibile

Prevenzione:

- Cartellonistica di avviso adeguata
- Informazione agli addetti e ai giocatori

4. Analisi dei rischi connessi alle Lavorazioni

- Tutti i giocatori devono tenersi a debita distanza dagli addetti alle lavorazioni e preparazione del campo, specie quelli impegnati in operazioni di decespugliamento potatura ed abbattimento, nonché da trattrici, macchine tosaerba e per l'effettuazione di verticut.

5. RISCHI RELATIVI ALLE STRUTTURE ACCESSORIE AL CAMPO STESSO

Descrizione del rischio:

- possibilità che vi sia un'esposizione al rischio dovuta all'accesso in locali non di competenza del personale (ustioni se accesso alla cucina o al bar, ferite in caso di ingresso locale distribuzione palline o in zona di rimessa dei carrelli e sacche...);
- possibilità di inciampo, cadute e incidenti dovuti alla non perfetta sistemazione delle rampe di scale, degli ingressi, dei passaggi pedonali;
- rischio di investimento in parcheggio;

Probabilità: possibile

Prevenzione:

- regolamentazione degli accessi alle cucine, ai locali di rimessaggio delle attrezzature da lavoro e per la pratica del golf, ai vari locali;
- sistemazione e manutenzione degli ingressi delle rampe di accesso, delle scale e dei sentieri pedonali;
- predisposizione di un parcheggio auto con passaggi pedonali ben distinti;

6. Incidenti di gioco provocati da terzi e condotta rischiosa del giocatore

Descrizione

Rischio

a) dovuto a colpi di palle erranti scagliate da giocatori durante il gioco, non dovute a casualità ma a inosservanza delle regole di etichetta generali stabilite per il gioco del golf, oppure

b) comportamenti anomali e non in sicurezza di giocatori che si mettono in condizioni di essere colpiti.

Gli incidenti di cui al punto a) si verificano per violazioni dell'ordine di gioco, ovvero tirare quando un team, potenzialmente raggiungibile dalle palle erranti, non ha ancora abbandonato il tee ponendosi in sicurezza, oppure tirare quando il team precedente è a portata di tiro; tirare dai battitori con legni e/o drive quando ci sono giocatori in campo o lavoratori in campo pratica; tirare volutamente al di fuori dei confini del campo pratica verso il percorso di gioco..

Gli incidenti di cui al punto b) sono dovuti a violazioni di etichetta provocati da negligenza come ad esempio: non avanzare in linea ma collocarsi in avanti sulla linea di tiro; entrare nelle aree inibite al gioco, come ad esempio nel campo pratica o esporsi a situazioni di pericolo, come ad esempio tornare indietro verso il team precedente senza le dovute accortezze, abbandonare il carrello o la sacca interferente sulla linea di tiro, in modo da disturbare il giocatore impegnato nel tiro stesso. Non disporsi dietro le reti di protezione situate sul percorso. Essere troppo vicini cioè a portata di mazza al giocatore che tira.

Sbagliare buca o giocare il percorso sbagliato (ad es P&P invece di percorso lungo o viceversa)

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Colpi dovute a palle erranti	Altamente Probabile	Significativo	Notevole
Colpi dovuti a mazze di golf	Possibile	Modesto	Medio

Misure di prevenzione

Ambiente di gioco idoneo

Vanno evitate le interferenze tra le buche, qualora ciò sia impossibile per la conformazione del percorso vanno inserite opportune zone protette da reti.

Cartellonistica di sicurezza, indicazione chiara dei percorsi.

Informativa ai giocatori in forma scritta sui social, via mail, con messaggia istantanea nei regolamenti di gara ecc-

Quadro sanzionatorio che preveda richiami formali, penalità di gioco e, nei casi più gravi, allontanamento dal percorso, segnalazione alla commissione disciplinare e/o FIG per le opportune valutazioni del caso.

Il soggetto deputato alla valutazione dei casi gravi di sicurezza e ai relativi provvedimenti immediati è lo RSPP del circolo, il Segretario, i membri del comitato di gara.

7. Valutazione del Rischio infezione Covid-19 struttura golfistica Florinas Golf

Si invita a consultare il Protocollo Covid FIG vigente al sito: <https://www.federgolf.it/wp-content/uploads/2022/05/Circolare-n.12-Covid-19-novita-normative-in-materia.pdf>

Al momento le suddette prescrizioni non sono obbligatorie ma nel nostro circolo se ne consiglia l'applicazione.

Descrizione e classificazione del rischio, misure di prevenzione

Rischio dovuto allo svolgimento di attività ludiche in ambienti di lavoro all'aperto, chiusi o promiscui in cui è possibile contrarre il coronavirus, a causa di assembramento.

- a) Locali chiusi (bagni, spogliatoi, club house, segreteria, magazzino, locale sacche) l'accesso è inibito al pubblico. Non sussiste rischio di assembramento e quindi di contrarre il virus.
- b) Locale distributore palline: vi è rischio medio di assembramento. Modalità di riduzione del rischio: accessibile ai giocatori, uno per volta, per prelevamento palline con cestello mantenendo la distanza interpersonale di 2 mt e uso di mascherine, gel disinfettanti, guanti monouso, sanificazione giornaliera cestelli prelievo palline.
- c) Locale distributore bibite: vi è rischio medio di assembramento. Modalità di riduzione del rischio: accessibile ai giocatori, uno per volta, mantenendo la distanza interpersonale di 2 mt e uso di mascherine, gel disinfettanti.
- d) Parcheggio: vi è rischio medio di assembramento, per transito giocatori in entrata e in uscita dall'impianto. Modalità di riduzione del rischio: Adozione di tee time, per turnalizzazione giocatori e per distanziare temporalmente gli ingressi, distanza interpersonale di 2mt..

AREE DI GIOCO

- e) Percorso: rischio basso di assembramento. Modalità di riduzione del rischio: adozione distanza interpersonale di 2 mt.,
- f) Tee di partenza: rischio medio di assembramento per incrocio giocatori a distanza <a mt 2. Inquinamento da covid di suppellettili fisse (tee) e trasmissione possibile del contagio da esse. Modalità di riduzione del rischio: uso di mascherine se impossibile mantenere la distanza interpersonale di 2 mt. Disinfezione della pallina e mani prima di rimetterla in gioco.
- g) Green di gioco e putting green: rischio medio di assembramento in prossimità della bandiera dove vi è rischio di non poter tenere la distanza di 2 mt tra i giocatori, per incrocio degli stessi a marcare palla, a distanze spesso ravvicinate. Inquinamento da covid di suppellettili fisse (asta bandiera e tazza) e trasmissione possibile del contagio da esse. Modalità di riduzione del rischio: uso di mascherina se non possibile mantenere la distanza interpersonale di 2 mt, disinfezione della pallina.
- h) Rischio maltempo, basso: in caso di presenza di fulmini, i giocatori devono recarsi subito nelle loro auto presso il parcheggio. Modalità di riduzione del rischio: uso di mascherine per recarsi in parcheggio e entrare in auto..
- i) Incontro accidentale di personale del circolo, presente per lavoro, sorveglianza, oppure di altri giocatori in cerca di palline,. Rischio basso. Modalità di riduzione del rischio: mantenimento distanza personale di 2 mt.
- j) Contatto con oggetti non sanificati (es prelievo cestini palline, digitazione codice accesso campo su tastiera in ingresso/uscita): disinfezione mani con disinfettante idro-alcolico da dispenser.

Misure di prevenzione

Informazione del personale addetto al campo

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi

Elenco DPI

- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza del pericolo

Mascherina
Guanti monouso
Disinfettante viricida a base idro-alcoolica

Segnaletica e DPI Vedi esempi seguenti

FIG
FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

LINEE GUIDA PER IL GOLF IN SICUREZZA
Sintesi Regole e Raccomandazioni a cura della Commissione FIG COVID-19

aggiornato al 14 ottobre 2020

PRIMA DI GIOCARE

- RISPETTA**
le misure di sicurezza indicate dalla FIG e adottate dal Circolo
- CUSTODISCI**
personalmente, se possibile, il tuo equipaggiamento e disinfettalo
- PRENOTA**
online o telefonicamente i tee time
- GREEN FEE**
paga online con metodi elettronici o per telefono con carta di credito, evitando l'accesso alla reception
- MASCHERINA**
indossa sempre la mascherina quando non giochi
- PARCHEGGIO**
Usa la tua vettura come riparo in caso di sospensione del gioco
- GOLF CART E CARRELLO**
utilizzali in sicurezza
- PARTENZE**
resta sul primo tee solo il tempo necessario ed evita assembramenti
- DISTANZA**
mantieni la distanza interpersonale di 1 metro

FIG: la presente scheda è solo indicativa delle principali regole e raccomandazioni del Protocollo FIG per l'emergenza Coronavirus. Per una integrale conoscenza delle disposizioni contenute nel Protocollo FIG si invita al link: <http://www.fig.golf.it/wp-content/uploads/2020/04/FIG-COVID-19.pdf>

DURANTE IL GIOCO IN CAMPO PRATICA



DISTRIBUTORE
dopo aver preso le
palline, maneggiato
soldi, gettoni e cestini
ricorda di igienizzare le
mani



POSTAZIONI
mantienile distanziate di 3
metri una dall'altra
ed evita qualsiasi contatto



LEZIONI
rispetta il protocollo di
sicurezza indicato dal
maestro

DURANTE IL GIOCO IN CAMPO



IN CAMPO
mantieni sempre la
distanza interpersonale di
sicurezza



IGIENIZZA
se tocchi qualche oggetto
ricordati di igienizzare le
mani



DISINFETTANTE
portalo con te ed
utilizzalo per le mani
e l'equipaggiamento



PROTOCOLLO PER I PROFESSIONISTI INSEGNANTI DI GOLF

L'insegnamento del golf si potrà svolgere rendendo minimo il rischio di contagio, attenendosi alle seguenti prescrizioni.



Assicurare alti livelli di igiene, procurare disinfettanti per le mani e per l'attrezzatura.



Assicurare il distanziamento sociale, anche tra maestro e allievo ed è consigliato utilizzare mascherina e guanti.



Evitare di toccare superfici, maniglie, bandiere ecc.



Regolamentare l'accesso alle postazioni tramite prenotazione.



Assicurare che i cestini di palline siano utilizzati con **appositi guanti monouso.**



Raccomandare all'allievo, prima della lezione, le attenzioni da avere per ridurre le possibilità di contagio.



Evitare di condividere l'attrezzatura e disinfettare, a cura del Maestro, l'eventuale attrezzatura messa a disposizione dell'allievo.



Modificare i metodi d'insegnamento e routine di pratica e magari utilizzare stick di allineamento, adeguatamente disinfettati prima di ogni uso, come strumento per direzionare e muovere manualmente l'allievo.



Promuovere le lezioni in campo per ridurre la necessità di una stretta vicinanza tra Maestro e allievo.



Ridurre più possibile il numero dei partecipanti, in caso di lezioni collettive, con particolare riferimento a quelle con i bambini, e assicurarsi che le postazioni permettano di rispettare i livelli richiesti di distanziamento sociale (es. creare una zona di 4 metri ben circoscritta, appositamente segnalata, attorno ad ogni individuo che pratica o che viene allenato).



Invitare gli allievi al rispetto di tutte le regole, raccomandazioni e indicazioni fornite nel presente protocollo.

Il Protocollo sarà in vigore a far data dal momento in cui l'attività sportiva golfistica presso i Circoli rientrerà tra quelle consentite, secondo i provvedimenti delle Autorità competenti, e sino a nuova comunicazione da parte della FIG.

•
Il presente DVR è valido sino a nuovo aggiornamento.

Florinas, 25.07.2022

IL PRESIDENTE/RSPP (compilatore del documento).

Dott. Daniele Berardo